

Montesquieu e le forme di governo

“Esistono tre specie di governi: il repubblicano, il monarchico e il dispotico. Per scoprirne la natura, ci basta l’idea che gli uomini, anche i meno istruiti, se ne fanno. Io presuppongo tre definizioni, o meglio tre fatti: « il governo repubblicano è quello nel quale il popolo tutto, o almeno una parte di esso, detiene il potere supremo; il monarchico, è quello nel quale solo uno governa, ma secondo leggi fisse e stabilite; nel governo dispotico, invece, uno solo, senza ne leggi né freni, trascina tutto e tutti dietro la sua volontà e i suoi capricci ». Ecco ciò che io chiamo la natura di ogni governo.[...] Ad un governo monarchico o ad uno dispotico non occorre molta probità per mantenersi o sostenersi. La forza delle leggi nell’uno, il braccio del principe ognora levato nell’altro, regolano o reggono ogni cosa. È chiaro, infatti, che in una monarchia, dove chi fa eseguire le leggi giudica se stesso al di sopra di esse, si ha bisogno della virtù in misura minore che non in un governo popolare, dove chi fa eseguire le leggi sente che lui stesso vi è sottomesso, e ne porterà il peso.”

C. de Secondat barone di Montesquieu, *Lo spirito delle leggi*, Torino, UTET